

SINDACATO

Lo sciopero “giapponese” dei poliziotti

Il Sap ha indetto per oggi una provocatoria “astensione dalle ferie” per attirare l’attenzione sulle carenze d’organico

L'ULTIMA protesta del **sindacato di polizia Sap** s'intitola "Sciopero delle ferie" ed è organizzata da tutte le segretarie liguri. L'iniziativa consiste nella messa a disposizione gratuita delle ferie dei poliziotti aderenti al **Sap** liberi dal servizio "in ferie o a riposo" per effettuare pattuglie o altri servizi di **Polizia**, allo scopo di fornire un aiuto concreto ai colleghi fortemente impegnati in attività varie e fornire un servizio migliore ai cittadini. Il tutto avrà inizio oggi alle ore 10,30, davanti alle scalinate delle Caravelle di via Diaz da dove, gli "scioperanti delle ferie" raggiungeranno in corteo in moto le sedi della **polizia** stradale, della prefettura, dei commissariati, della **polizia** di frontiera, della **polizia** ferroviaria e dell'autocentro nella futura sede di via Rolla.

L'iniziativa, ovviamente polemica (anche se gli agenti si mettono veramente a servizio di Prefetto e **Questore** in caso di bisogno) è volta ad attirare l'attenzione sulla carenza di organico. «In Liguria siamo a meno cinquecento posti di organico - dice il segretario regionale del **Sap**, Salvatore Marino - La sicurezza è sempre stata oggetto di grande interesse da parte del **Sap**. Per questo, in occasione della giornata da bollino nero per il traffico, abbiamo deciso di metterci a disposizione. Insomma, regaliamo una giornata della nostra libertà per aiutare i colleghi in servizio, che sono sempre troppo pochi, e dare un migliore servizio ai cittadini, che poi è il nostro compito più importante. Posto che chiediamo da tempo più uomini al Ministero, oggi proviamo a garantirli così».

F. FOR.

